



POR 2014-2020

**FSE**

FRIULI VENEZIA GIULIA



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,  
ISTRUZIONE e FAMIGLIA

Servizio ricerca, apprendimento  
permanente e fondo sociale  
europeo

istruzione@regione.fvg.it  
lavoro@certregione.fvg.it  
tel + 39 040 377 5206  
fax + 39 040 +377 5250  
I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

Fondo Sociale Europeo – Programma Operativo 2014/2020 – Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2019 – Programma specifico 97/19 – Attività formativa per la diffusione e lo sviluppo di conoscenze in materia di digitalizzazione dei processi produttivi nel settore manifatturiero a favore di lavoratori occupati.

## **Modifiche e integrazioni al decreto n. 2549/LAVFORU/2020 e s.m.i.**

### **Il Direttore del Servizio**

**Vista** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante “Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente;

**Visto** il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

**Visto** il documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2019”, di seguito PPO 2019, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche e integrazioni;

**Preso atto che** il PPO 2019 prevede la realizzazione del programma specifico n. 97/19 – Attività formativa per la diffusione e lo sviluppo di conoscenze in materia di digitalizzazione dei processi produttivi nel settore manifatturiero a favore di lavoratori occupati;

**Preso atto che** il suddetto programma specifico n. 97/19 si colloca nell’ambito dell’asse 3 – Istruzione e formazione – del POR FSE e che prevede una disponibilità finanziaria di euro 200.000,00;

**Visto** il decreto n. 2549/LAVFORU del 24 marzo 2020 con il quale è stato emanato l’Avviso per la presentazione di operazioni da parte dei soggetti aventi titolo a valere sul programma specifico n. 97/19;

**Visto** il decreto n. 5853/LAVFORU del 5 maggio 2020 con il quale è stato disposto il termine per la presentazione della domanda di candidatura nella data del 5 giugno 2020;

**Considerato** che, a seguito dell'emergenza pandemica da Covid 19, si è verificato un consistente rallentamento delle attività formative, che ha ostacolato la realizzazione di quanto in precedenza programmato e che sono nel frattempo emerse ulteriori esigenze formative;

**Considerato** che risulta, pertanto, opportuno prevedere un'ulteriore tipologia di intervento di tipo seminariale, di durata medio-breve, finalizzato ad illustrare le principali trasformazioni digitali dei processi produttivi ed a fornire i primi elementi conoscitivi negli ambiti d'intervento inerenti i percorsi formativi già previsti nel sopraccitato Avviso del programma specifico n.97/19;

**Considerato**, altresì, che la sopraccitata attività seminariale può risultare utile non solo alle persone occupate ma all'intera cittadinanza della regione Friuli Venezia Giulia;

**Ritenuto**, pertanto, necessario apportare una serie di modifiche e integrazioni al documento approvato con il richiamato decreto n. 2549/LAVFORU/2020 e s.m.i. con particolare riguardo alla data di conclusione delle operazioni e alla previsione di un'ulteriore tipologia di operazione con i relativi destinatari;

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;

**Vista** inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;

**Dato atto** che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;

**Visto** il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;

## Decreta

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse, si rettifica il documento approvato con il richiamato decreto n. 2549/LAVFORU/2020 e s.m.i, apportando le seguenti modifiche:

a) **Parte Introduzione - paragrafo 4. Indicatori** il primo capoverso del viene sostituito dal seguente:

*Gli indicatori di riferimento sono i seguenti:*

- *Indicatori di risultato:*

ID	Indicatore di risultato	Unita' di misura	Categoria di Regioni
CR 03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	%	Regioni più sviluppate

- *Indicatori di output comuni e specifici per programma*

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
CO 01	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga di lunga durata	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 05	Lavoratori, compresi gli autonomi	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 10	titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

b) **Parte prima – paragrafo 2. Diritti ed obblighi del soggetto attuatore** il capoverso 7 lettera g) viene sostituito dal seguente:

g) *La conclusione delle operazioni formative e seminariali entro il 30 settembre 2022 salvo proroghe derivanti da ritardi dovuti ad emergenza epidemiologica da COVID – 19 ad oggi non prevedibili;*

c) **Parte prima – paragrafo 2. Diritti ed obblighi del soggetto attuatore** il capoverso 7 lettera h) viene sostituito dal seguente:

h) *la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione di ogni operazione formativa e dei progetti presenti nelle operazioni seminariali nei termini previsti dalle disposizioni regionali vigenti;*

d) **Parte prima – paragrafo 2. Diritti ed obblighi del soggetto attuatore** il capoverso 7 lettera k) viene sostituito dal seguente:

k) *la presentazione del rendiconto delle spese sostenute per ogni operazione entro 60 giorni dalla conclusione di ognuna di esse;*

e) **Parte prima – paragrafo 3. Descrizione delle operazioni e durata dell'incarico** la denominazione del paragrafo e i primi due capoversi vengono sostituiti come di seguito indicato:

### 3. DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI E DURATA DELL'INCARICO

1. *Il soggetto attuatore è chiamato alla realizzazione di operazioni di carattere formativo in tema di digitalizzazione dei processi produttivi nel settore manifatturiero, che saranno contenute nel costituendo "Catalogo formativo delle conoscenze digitali per lavoratori occupati", di seguito Catalogo e di operazioni a carattere seminariale avente caratteristiche di azione di sistema non formativa.*

2. *Le modalità di predisposizione del Catalogo e di realizzazione delle operazioni formative che ne faranno parte e di quelle a carattere seminariale sono dettagliatamente descritte nelle successive Parti del presente Avviso.*

f) **Parte prima – paragrafo 4. Gestione finanziaria delle operazioni e flussi finanziari** dopo il capoverso 1 viene inserito il capoverso 1 Bis e i capoversi 2 e 3 vengono sostituiti dai seguenti:

1bis *La gestione finanziaria delle operazioni seminariali avviene con l'utilizzo dell'UCS 32- Formazione permanente con modalità laboratoriale/seminariale, corrispondente a euro 128,00 /ora, qualora il*

seminario sia svolto in presenza. Mentre viene applicata l'UCS 35- Somma forfettaria a risultato per la formazione on-line in modalità sincrona, pari a euro 1.655,00, qualora l'attività seminariale venga realizzata a distanza

2. Ai fini della ammissibilità delle spese delle operazioni realizzate con l'applicazione delle richiamate UCS, valgono le indicazioni del Documento UCS in merito al trattamento delle UCS.
3. Il contributo pubblico, pari al 100% del costo relativo alla operazioni formative è concesso in base alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 relative al "de minimis".

g) **Parte terza – paragrafo 1. Finalità** i capoversi 1 e 3 vengono sostituiti come di seguito indicato:

1. *Il presente Avviso ha come finalità la realizzazione di operazioni di carattere formativo in tema di digitalizzazione dei processi produttivi nel settore manifatturiero che costituiranno il "Catalogo formativo delle conoscenze digitali per lavoratori occupati" – Catalogo e di operazioni a carattere seminariale avente caratteristiche di azione di sistema non formativa.*
3. *La presente Parte Terza disciplina le modalità di costituzione e gestione del Catalogo e delle operazioni seminariali.*

h) **Parte terza – paragrafo 2. Descrizione dei prototipi formativi** dopo il paragrafo 2 viene inserito il seguente paragrafo 2 Bis come di seguito indicato:

*2 Bis Descrizione operazioni seminariali*

1. *Sono previste due operazioni di sistema non formative, denominate rispettivamente "Seminari in presenza" e "Web seminar", che comprendono complessivamente un numero minimo di 50 fino ad un massimo di 150 progetti di seminari informativi finalizzati ad illustrare le principali trasformazioni digitali dei processi produttivi ed a fornire i primi elementi conoscitivi negli ambiti d'intervento di cui al paragrafo 2 capoverso 1. Tali seminari possono, quindi, risultare propedeutici alla successiva frequenza dei percorsi previsti nel Catalogo.*
2. *Le attività seminariali, di cui al precedente capoverso 1, possono avere una durata compresa tra 4 ore e 8 ore ciascuno.*
3. *Il numero massimo di partecipanti ai seminari, ricompresi nell'operazione "Seminari in presenza" deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula in cui l'attività viene realizzata e il numero minimo non può essere inferiore a 8 partecipanti.*
4. *In tutti i casi il soggetto attuatore delle operazioni seminari si impegna ad assicurare comunque la completa attuazione delle stesse anche a fronte del calo del numero dei partecipanti, secondo le disposizioni di cui all'allegato B del Regolamento.*
5. *Le attività di docenza nei seminari, di cui al capoverso 1, sono svolte da lavoratori delle imprese FARI che risultino esperti nella digitalizzazione dei processi produttivi o da altri docenti con analoghe competenze. Ai componenti del partenariato di cui alla Parte Seconda del presente Avviso compete l'individuazione del gruppo dei docenti.*
6. *I "Web seminar" vengono svolti in modalità sincrona e viene richiesta la messa a disposizione della loro registrazione al fine di poter valutare successivi utilizzi da parte del Servizio.*
7. *La partecipazione ai seminari è a titolo gratuito. Non sono ammesse clausole tra il soggetto attuatore e il partecipante, che prevedano un eventuale concorso finanziario, a qualunque titolo, da parte del partecipante medesimo.*

i) **Parte terza – paragrafo 3. Principi orizzontali** il capoverso 1 viene sostituito dal seguente:

1. *Il soggetto attuatore è tenuto a prestare particolare attenzione ai seguenti aspetti e a esplicitarli nel prototipo formativo e nei seminari:*
  - a) *lo sviluppo sostenibile, quali ad esempio le possibili soluzioni e tecniche ecocompatibili nella realizzazione e gestione del progetto;*
  - b) *la pari possibilità di accesso alle attività formative e pertanto il contrasto a ogni forma di discriminazione;*

c) *l'accesso delle donne alle attività previste dal progetto. In quest'ambito è possibile prevedere l'eventuale presenza di modalità, anche di tipo organizzativo, atte a rendere flessibili e adattabili gli orari di realizzazione dell'operazione, finalizzati ad assicurare pari opportunità di accesso.*

l) **Parte terza – paragrafo 4. Destinatari** dopo il capoverso 1 viene inserito il seguente capoverso 2:

2. *I destinatari dei seminari, di cui al paragrafo 2 bis, sono persone residenti o elettivamente domiciliate nel territorio del Friuli Venezia Giulia.*

m) **Parte terza – paragrafo 5. Aiuti di stato** il capoverso 1 viene sostituito dal seguente capoverso:

1. *Le operazioni formative finanziate a valere sul presente avviso rientrano nella disciplina degli aiuti di Stato e sono regolamentate ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'UE agli aiuti de minimis. Ai fini della realizzazione delle attività, è necessario fare riferimento al Manuale sugli aiuti di Stato, approvato con decreto n. 658/LAVFORU del 15 febbraio 2018, disponibile sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it). Non rientrano nella suddetta disciplina degli aiuti di stato le due operazioni seminariali, di cui al precedente paragrafo 2 Bis.*

n) **Parte terza – paragrafo 6. Risorse e gestione finanziaria** i capoversi 1, 2 e 3 vengono sostituiti dai seguenti capoversi:

1. *Le risorse finanziarie disponibili, a valere sull'asse 3 – Istruzione e formazione – del POR FSE per la realizzazione delle attività previste dal presente Avviso a valere sul programma specifico 97/2019 sono pari a euro 200.000,00, di cui euro 80.000,00 sono destinate alla realizzazione delle due operazioni seminariali e ai relativi progetti.*

2. *Le operazioni formative sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 47 - Formazione continua, le operazioni seminariali vengono gestite con l'utilizzo dell'UCS 32- Formazione permanente con modalità laboratoriale/seminariale, /ora, qualora il seminario sia svolto in presenza, mentre viene applicata l'UCS 35- Somma forfettaria a risultato per la formazione on-line in modalità sincrona, qualora l'attività seminariale venga realizzata a distanza, così come stabilita dal Documento UCS,*

3. *Il costo complessivo di ogni operazione è pertanto determinato nel modo seguente:*

UCS 47 (euro 29,61) * n. ore attività formativa * n. allievi
--

UCS 32 (euro 128,00)*n.ore corso
----------------------------------

UCS 35 (euro 1655) somma forfettaria a risultato
--

o) **Parte terza – paragrafo 7. PRESENTAZIONE DEI PROTOTIPI** la denominazione del paragrafo 7 e il capoverso 1 sono sostituiti dai seguenti

7. PRESENTAZIONE DEI PROTOTIPI E DEI SEMINARI

1. *Il soggetto attuatore deve presentare le operazioni seminariali e i prototipi relativi agli ambiti di cui al capoverso 1 del paragrafo 2 della presente Parte Terza nonché il prototipo TECNICHE DI COMUNICAZIONE e FONDAMENTI DI DIDATTICA utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito Internet [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) formazione- lavoro/formazione/area operatori (Webforma).*

p) **Parte terza – paragrafo 7. PRESENTAZIONE DEI PROTOTIPI** dopo il capoverso 3 sono inseriti i seguenti capoversi 3 bis e 3 ter:

3 bis *Le operazioni seminariali con i relativi progetti per un totale complessivo di almeno 50 progetti devono essere presentati dal soggetto attuatore alla SRA entro 45 giorni successivi all'adozione del decreto di modifica dell'Avviso che ne dispone la loro introduzione tra gli interventi previsti.*

3 ter *Il formulario relativo a ogni progetto, che compone l'operazione seminari, va riempito in ogni parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro dimensioni adeguate.*

q) **Parte terza – paragrafo 8. SELEZIONE DEI PROTOTIPI** la denominazione del paragrafo 8 e i capoversi 1, 2, 3, 6 e 8 vengono sostituiti come di seguito indicato:

8. SELEZIONE DEI PROTOTIPI E DEI SEMINARI

1. I prototipi e i seminari vengono selezionati sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:

- a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
- b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati.

2. La fase istruttoria è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

	<b>Requisito di ammissibilità</b>	<b>Cause di non ammissibilità generale</b>
1	Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 7, capoverso 3 e 3 Bis della Parte terza del presente Avviso
2	Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione dell'operazione previste al paragrafo 7, capoverso 7 della Parte terza del presente Avviso - Mancata indicazione dell'ambito e del numero progressivo di cui al paragrafo 7 capoverso 10 - Mancato rispetto del numero minimo complessivo di progetti che compongono le due operazioni seminari
3	Correttezza e completezza della documentazione	- Mancato utilizzo del formulario previsto al paragrafo 7, capoverso 1 della Parte terza del presente Avviso - Mancata sottoscrizione della domanda di Finanziamento di cui al paragrafo 7, capoverso 7 della Parte terza del presente Avviso

3. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

<b>Criteri di selezione</b>	<b>Aspetto valutativo</b>
Coerenza dell'operazione	- Coerenza del prototipo e del progetto seminario con le finalità e gli obiettivi indicati dal presente Avviso - Coerenza delle operazioni rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• durata e struttura delle operazioni di cui al paragrafo 2 della Parte terza del presente Avviso</li> <li>• Completa e corretta compilazione del formulario previsto di cui al paragrafo 7 capoverso 1 della Parte terza del presente Avviso</li> <li>• Qualità' della descrizione della struttura corsuale: indicazione degli obiettivi formativi, dei moduli e delle unità didattiche, dei contenuti e della docenza coerenti e correlati all'ambito in cui il percorso formativo ricade</li> </ul>
Coerenza con le priorità trasversali del POR	Concreta e specifica descrizione delle azioni individuate per promuovere e/o rafforzare i principi orizzontali, con evidenza degli eventuali aspetti innovativi.
Congruenza finanziaria	Corretta rispondenza all'UCS indicata e correttezza del calcolo del costo dell'operazione di cui al paragrafo 6 della Parte terza del presente Avviso

**Si prescinde dalla applicazione del criterio di selezione "Congruenza finanziaria",** poiché in questa fase di progettazione non è precisamente quantificabile il numero di allievi partecipanti, elemento essenziale per la corretta applicazione dell'UCS nella formulazione del preventivo spesa.

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la **non approvazione del prototipo o dell'operazione seminari.**

6. In particolare, il decreto di cui al capoverso 5 riporta:
  - a) l'elenco dei prototipi o delle operazioni seminari approvati;
  - b) l'elenco dei prototipi o delle operazioni seminari non approvati.
8. Ove si verifichi l'esclusione dalla valutazione o la mancata approvazione di uno o più prototipi o delle operazioni seminari, la SRA indica al soggetto attuatore i termini per la nuova presentazione.
- r) **Parte terza – paragrafo 9. ATTUAZIONE DEI PROTOTIPI** dopo il capoverso 10 vengono inseriti i capoversi 11 e 12 come di seguito indicato:
  11. L'avvio del ogni progetto seminario presente nelle due operazioni seminari è documentato dall'invio del modello FP1 mediante l'utilizzo della procedura on-line di Webforma.
  12. A chiusura delle operazioni, deve essere compilato e consegnato il pertinente modello di chiusura reperibile alla pagina web <http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/FOGLIA8/>. Il modello di chiusura per le operazioni formative (FP7) è consegnato entro 15 giorni di calendario dalla data di svolgimento dell'esame finale, mentre quello per le operazioni non formative seminari (NF2) è consegnato contestualmente al rendiconto.
- s) **Parte terza – paragrafo 10. SEDI DI REALIZZAZIONE** il capoverso 1 viene sostituito dal seguente:
  1. Le operazioni clone e seminari in presenza possono svolgersi:
    - a) presso sedi accreditate del soggetto attuatore. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula, così come definita in sede di accreditamento, in cui l'attività viene realizzata;
    - b) presso sedi occasionali fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e successive modifiche e integrazioni;
    - c) presso sedi dei Digital Innovation Hub di IP4FVG o dei partner di IP4FVG, di imprese FARI o di imprese interessate allo svolgimento dell'operazione clone attraverso la partecipazione di propri lavoratori. Le sedi devono risultare in regola con la normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- t) **Parte terza – paragrafo 11. RENDICONTAZIONE** il capoverso 1 viene sostituito dal seguente:
  1. Il rendiconto di ogni operazione clone e seminari realizzata deve essere presentato dal soggetto attuatore alla SRA entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività in senso stretto.
- u) **Parte terza – paragrafo 14. ELEMENTI INFORMATIVI** il capoverso 2 viene sostituito dal seguente:
  4. I Responsabili dell'istruttoria sono:
    - per la procedura amministrativa relativa alle operazioni, Francesco Distefano (0403775239- francesco.distefano@regione.fvg.it);
    - per la procedura contabile relativa alle operazioni, Daniele Ottaviani (0403775288- daniele.ottaviani@regione.fvg.it);
    - per la procedura di rendicontazione e per i controlli, Alessandra Zonta (040 3775219 – alessandra.zonta@regione.fvg.it);

- *la persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni è Gabriella Mocolle (040 3775029 gabriella.mocolle@regione.fvg.it).*

v) **Parte terza – paragrafo 15. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO** le lettere d) e h) del capoverso 1 vengono sostituite dalle seguenti:

- d) *le operazioni clone devono concludersi entro il 30 settembre 2022, salvo proroghe derivanti da ritardi dovuti ad emergenza epidemiologica da COVID – 19 ad oggi non prevedibili;*
- h) *il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 marzo 2023.*

2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

*Trieste, data del protocollo*

Il Direttore del Servizio

dott.ssa Ketty Segatti

FIRMATO DIGITALMENTE

MGP\